	MA 0010 0004
PROGETTO DEFINITIVO	MAGGIO 2021



COMUNE DI FINALE LIGURE



MESSA IN SICUREZZA CON CONSOLIDAMENTO DELLA TESTATA DEL MOLO DI SOTTOFLUTTO DEL PORTO DI CAPO SAN DONATO

EI. E: RELAZIONE PAESAGGISTICA

Dott. Ing. Paolo Gaggero Collaboratore Dott. Ing. Luca Rossi

Comune di FINALE LIGURE – Provincia di SAVONA RELAZIONE PAESAGGISTICA

1) COMMITTENTE COMUNE DI FINALE LIGURE	
☐ Persona fisica☐ Società	☐ Impresa ☐ Ente - Comune di FINALE LIGURE
2) TIPOLOGIA DELL'OPERA Porto turistico di Capo San Donato – Ristrutturazione morfologica della testata del molo sottoflutto	
3) OPERA CORRELATA A: Edificio Area di pertinenza intorno a edificio agricolo Lotto di terreno (Area industriale / parcheggio) Strade Corsi d'acqua Terreno aperto - Porto 4) CARATTERE DELL'INTERVENTO Temporaneo o stagionale Permanente Fisso Rimovibile	6) CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO Insediamento urbano centro storico area limitrofa al centro storico area di edificazione recente area di margine urbano Insediamento rurale centro storico area limitrofa al nucleo storico area di margine casa sparsa territorio rurale macchia mediterranea
5a) DESTINAZIONE D'USO ☐ Residenziale ☐ Ricettiva/turistica ☐ Industriale/artigianale ☐ Agricolo ☐ Commerciale/direzionale ☑ Altro (Porto) 5b) USO ATTUALE DEL SUOLO (se lotto di terreno) ☐ Urbano ☐ Agricolo ☐ Boscato ☐ Naturale non coltivato ☒ Altro (Porto)	area naturale 7) MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO Costa (bassa/alta) ambito lacustre/vallivo pianura versante (collinare/montano) altopiano promontorio piana valliva (montana/collinare) terrazzamento crinale

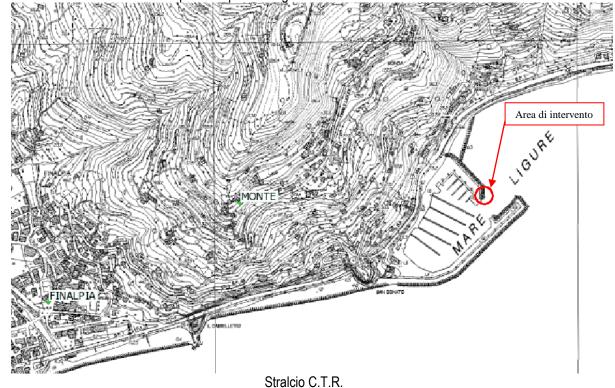
8) UBICAZIONE DELL'OPERA E DELL'INTERVENTO

a) estratto stradario con indicazione precisa dell'edificio, via, piazza, n. civico se l'intervento ricade in area urbana : Comune di Finale Ligure – Capo San Donato – Porto – molo sottoflutto



Fotogramma satellitare

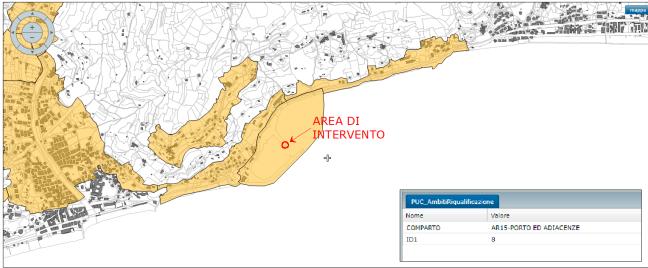
b) estratto CTR se l'intervento ricade in territorio extraurbano o rurale Sulla cartografia di cui ai punti a) e b) l'edificio – area d'intervento dovranno essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura, nonché dovranno essere evidenziati i punti di ripresa fotografica



c) Estratto della tavola di P.R.G. o P.U.C. e delle relative norme di attuazione che evidenzino l'edificio o sua parte; l'area di pertinenza, il lotto di terreno, l'intorno su cui s'intende intervenire, nonché l'eventuale relativa disciplina prevista dagli atti di governo del territorio



P.R.G. - Comparto F3/3; ID1: 236



P.U.C. - Comparto AR15-Porto ed adiacenze; ID1: 8

d) estratto degli strumenti di pianificazione paesistica (P.P., P.T.C.P., P.U.R.T.) e delle relative norme di contenuto paesistico ove sia evidenziata l'area dell'intervento del contesto paesaggistico



P.T.C.P. Assetto insediativo – Ambito AI CO

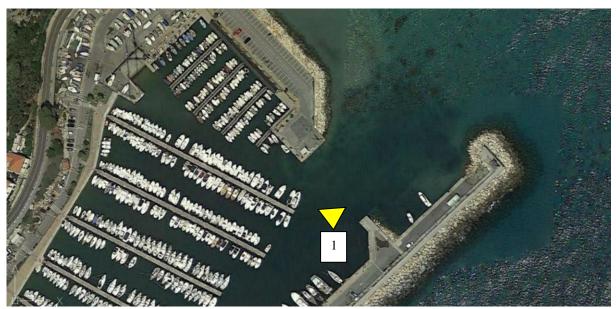


P.T.C.P. Assetto geomorfologico - Ambito MO-B



P.T.C.P. Assetto vegetazionale- Ambito COL-ISS-MA

9) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fotogramma satellitare con individuazione punto di presa



Fotogramma 1

10) PRESENZA DI AREE TUTELATE:



- Codice Vincolo 070530; Vincolo Paesistico Bellezza d'insieme "il territorio dello altopiano delle manie e dello entroterra finalese riveste particolare interesse paesistico perché ricco flora mediterranea e spontanea e di boschi cedui anche di alto fusto nei comuni di Finale L. Orco F. Noli Vezzi P. Calice L", emanato con decreto Ministeriale del 24/04/1985 pubblicato in data 19/06/1985.
- Fascia costiera entro i 300 ml.

11) DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali)

Le operazioni a progetto prevedono un ringrosso del molo sottoflutto della bocca portuale, intervento necessario al fine di contribuire alla definizione del fenomeno della risacca che affligge lo specchio acqueo protetto. L'intervento mitigativo prevede la realizzazione di un piano di berma con ampiezza linearmente crescente con lo sviluppo dell'opera di difesa, posto a quota costante pari a +1.5 m.s.l.m.m. Le scarpate dell'opera di difesa sono previste con pendenza pari a 3/1 dal piano di berma fino al raggiungimento del l.m.m. e con pendenza 3/2 dal l.m.m. fino al fondale, caratterizzato da una profondità pari a circa -4.0 m.s.l.m.m. in esito all'intervento di dragaggio introdotto al paragrafo 2. La nuova mantellata è da realizzarsi con massi naturali di III categoria da disporre "alla rinfusa", da allettare su uno strato di tout venant di spessore medio 50 cm.



Fotomontaggio fotogramma 1

12) EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

Riduzione dell'agitazione ondosa all'interno del bacino del porto.

13) MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO

I massi di apporto (III° categoria) saranno simili in colorazione e litologia all'esistente. I materiali di apporto saranno lavati preventivamente all'apporto.

Finale Ligure, li Maggio 2021

II techico incaricato
Dott. Ing. FAOLO GAGGERO